

COMUNELLO DI GRONDONE [ID_USC 335 - COD_ARC 6_89]

Il Comune di Ferriere presenta un numero consistente di Comunelli o società non disciolte e di ex-comunelli passati in gestione al Comune.

Con decreto ministeriale del 29/10/1934 vengono disciolti numerosi comunelli e società per l'accertamento dei quali il Commissario affida un incarico il 24/07/1934 a Luigi Valdatta (in sostituzione di Ugo Todini) di redigere un'istruttoria, depositata il 29/10/1955.

Todini elaborò tre relazioni (01/07/1928, 15/08/1929, 30/01/1930) sulla base delle quali vengono disposti gli scioglimenti delle associazioni agrarie di minor estensione con decreto del 1934.

In seguito alla nomina Valdatta predispone una prima relazione nel 1936 che ricevette numerose precisazioni da parte del Ministero tanto da richiedere la limitazione degli atti istruttori ai soli comunelli disciolti (decreto commissariale del 22/12/1938).

Per i Comunelli e le società non disciolte nel 30/07/1999 viene dato incarico a Roberto Zanzucchi, successivamente a Gebennini, di redigere l'istruttoria per Ferriere. L'istruttoria riguarda tutti i Comunelli non disciolti i cui Enti esponenziali hanno continuato ad operare, ancorchè non tutti avessero rinnovato i Comitati di Amministrazione. L'istruttoria riguarda anche alcuni Comunelli o società disciolte che possedevano terre adiacenti o intersecanti a quelle di Comunelli ancora esistenti. IN questo caso l'istruttore ha ritenuto di proporre una gestione delle terre da parte dell'ente esistente seppur in regime separato.

I 18 Comunelli non disciolti interessano 6.094,6514 Ha.

L'istruttoria Zanzucchi, che in parte si rifà alle istruttorie precedenti (Gebennini per Pertuso e Selva e Lusardi per Grondone, Ciregna e Solaro) è stata approvata con delibera di giunta n 1891 del 21/10/2002. In seguito alla pubblicazione degli atti sono state presentate numerose opposizioni di privati per le quali è stata emessa sentenza il 02/03/2015 che dichiara cessata la materia del contendere confermando di fatto le conclusioni contenute negli atti istruttori.

⇒ **COMUNELLO DI GRONDONE DI SOPRA (SOCIETÀ DI GRONDONE DI SOPRA) [ID_USC 401 - COD_ARC 6_89A]**

⇒ **COMUNELLO DI GRONDONE DI SOTTO (SOCIETÀ DI GRONDONE DI SOTTO) [ID_USC 430 - COD_ARC 6_89B]**

⇒ **COMUNELLO DI GRONDONE DI SOPRA E DI SOTTO [ID_USC 431 - COD_ARC 6_89C]**

A Grondone fanno riferimento cinque domini collettivi, 3 Comunelli e 2 Società: il Comunello di Grondone di sopra, il Comunello di Grondone di sotto, il Comunello di Grondone di sopra e di sotto, la Società di Grondone di sopra e la Società di Grondone di sotto.

Come per il Comunello di Ciregna anche per questi domini collettivi nel corso del 1861-1863 le terre furono frazionate e intestate a privati. Al fine di chiarire la situazione il Commissario, con ordinanza del 02/07/1942, nomina perito l'istruttore Luigi Lusardi che il 05/05/1949 deposita la propria relazione con mappe allegate dove si propone di reintegrare al Comunello parte delle terre originariamente appartenenti al Comunello e parte di legittimarle e di assegnare una porzione delle stesse alla categoria A, mentre un'altra porzione poteva essere attribuita alla categoria B.

Dal catasto del 1821/1823 risulta che i mappali attribuiti al Comunello sono:

Sezione C, mappali 1, 6, 7, 8, 9, 9bis, 10, 12, 23, 24

Sezione Y, mappali 5, 6, 14, 15, 15bis, 53, 91, 94, 95, 96, 97, 405, 429, 548, 631, 838, 880, 952, 955, 992, 1241, 1244, 1248

Per un'estensione complessiva di 419,6280 ha

L'istruttoria Zanzucchi del 2001 risulta incompleta. Sono state individuate le particelle dell'originario catasto intestate ai cinque domini collettivi (allora ricadenti nel Comune di Bettola e non a Ferriere) ma non è stata effettuata la corrispondenza con il catasto attuale. Zanzucchi conferma le conclusioni di Lusardi.

L'istruttoria è attualmente in corso di completamento da parte della Regione con la corrispondenza tra cessato catasto e nuovo catasto.

Le **operazioni demaniali** sono ad oggi ancora **APERTE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2014:

Non è stato possibile individuare i perimetri delle terre del Comunello in quanto l'istruttoria Zanzucchi non è

stata completata con la corrispondenza tra vecchio e nuovo catasto. Per poter individuare i perimetri occorre reperire le mappe del vecchio catasto.

Al momento ci si è limitati ad individuare l'esistenza delle terre collettive con un punto localizzato sull'omonima frazione fino a quando la Regione non completerà l'istruttoria.